

ASI celebra il design italiano all'Automotoretrò di Torino e a Retromobile Paris

Date : 23/01/2020



La stagione 2020 dei grandi appuntamenti dedicati al motorismo storico si aprirà con il salone internazionale **Automotoretrò**, in programma al Lingotto Fiere di Torino dal 30 gennaio al 2 febbraio. Un evento imperdibile per gli appassionati, impreziosito dalla presenza dell'Automotoclub Storico Italiano e della **FIVA** (Fédération International des Véhicules Anciens) che hanno la propria sede istituzionale proprio a Torino, capitale mondiale del motorismo storico.

ASI festeggerà i **90 anni di Pininfarina**, marchio che da sempre è portabandiera del design italiano nel mondo. Regina dell'esposizione ASI sarà la Cisitalia 202 Coupé del 1947: prima vettura al mondo entrata a far parte della collezione permanente di un museo d'arte moderna – il MoMA di New York – e definita “scultura in movimento” da Arthur Drexler.

Ad Automotoretrò si parlerà anche della lunga tradizione **Yamaha** nelle competizioni motociclistiche. Nello stand ASI saranno esposte una Yamaha-Bimota 350 GP usata da Giuseppe Consalvi nel mondiale 1978 e la Yamaha XTZ 750 Super Ténère che partecipò al Rally Dakar 1992. ASI e il marchio giapponese hanno confermato la partnership per la 19^a edizione di **ASI MotoShow**, tradizionale rassegna dedicata alla storia della moto in programma dall'8 al 10 maggio all'Autodromo di Varano de' Melegari (Parma).

Nel corso del lungo weekend di Automotoretrò, lo stand ASI sarà un susseguirsi di incontri e conferenze. Ecco le principali: **“Torino Automotive Heritage: il manifesto di una nuova iniziativa”** (venerdì 31 gennaio alle ore 15.00); **“I motori tra passato e futuro: passione e mobilità possono convivere grazie all’uso corretto e consapevole dei veicoli storici certificati”** (sabato 1° febbraio, ore 10.00); **“I veicoli storici come beni culturali”** (sabato 1° febbraio, ore 11.00); **“Motorismo storico: tutele, non privilegi; libertà di circolazione e sgravi fiscali servono a salvaguardare un patrimonio che appartiene a tutta la comunità”** (sabato 1° febbraio, ore 14.30); **“Torino città dei carrozzieri e dello stile”** (domenica 2 febbraio, ore 11.00). Inoltre, sabato 1° febbraio, alle 12.30, verrà presentato in anteprima il nuovo libro **“Alfa Romeo GTA”** con gli autori Vladimir Pajevic e Gian Luigi Picchi, ex pilota ufficiale Alfa, e alle 15.30 si parlerà di **Lancia Rally 037** con Cesare Fiorio e Sergio Limone di fronte ad un nuovo quadro realizzato dall’artista Massimo Beretta.

LA COLLEZIONE ASI BERTONE OSPITE DI RETROMOBILE PARIS. Subito dopo Automotoretrò, aprirà i battenti il salone internazionale Retromobile di Parigi (dal 5 al 9 febbraio nel polo espositivo di Porte de Versailles), che dedicherà una speciale mostra tematica al marchio Bertone: per questo l’organizzazione parigina ha invitato l’Automotoclub Storico Italiano, che nel 2015 ha acquisito l’intera collezione del celebre carrozziere torinese.

A Retromobile, sul principale palcoscenico mondiale del motorismo storico, saranno esposti 10 straordinari prototipi Bertone realizzati tra il 1969 e il 2001: l’Autobianchi Runabout (1969), la Suzuki Go (1972), la Citroën Camargue (1972), la Ferrari Rainbow (1976), la Volvo Tundra (1979), la Chevrolet Ramarro (1984), la Citroën Zabrus (1986), la Lamborghini Genesis (1988), la BMW Pickster (1998) e la Opel Filo (2001).

Queste vetture - il cui valore complessivo sfiora i 2 milioni di euro - hanno ottenuto uno speciale nulla osta da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ne ha consentito l’uscita temporanea dai confini italiani vista l’importanza dell’evento e la sua rilevanza a livello mondiale.